

COMUNE DI ROSOLINI
* * *
COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

Rosolini li 09.10.2018

prot. 76/2018

Comune di Rosolini
Protocollo Generale
N. 0028429 del 10-10-2018



Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco

Al Segretario Generale

All'Assessore al bilancio

Al Responsabile dei Servizi Finanziari

Alla Segreteria del Collegio dei Revisori

presso il Responsabile dei Servizi Finanziari

Oggetto: Trasmissione verbale

In allegato alla presente si trasmette per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di relativa competenza, il verbale redatto dall'Organo di Revisione contabile in data odierna.

Distinti saluti



I Revisori

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

COMUNE DI ROSOLINI

Provincia di Siracusa

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE



Luigi D'Agostino
B. D'Agostino
Lucretio Todice

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 76 del 9.10.2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

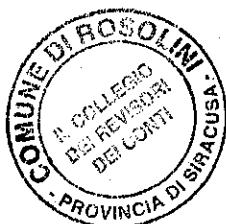
Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Rosolini che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 09.10.2018.

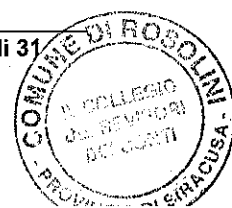


L'ORGANO DI REVISIONE

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	11
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	12
6. La nota integrativa.....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
7. Verifica della coerenza interna.....	12
8. Verifica della coerenza esterna.....	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	16
A) ENTRATE.....	16
Entrate da fiscalità locale.....	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	17
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	18
Proventi dei beni dell'ente.....	18
Proventi dei servizi pubblici.....	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	20
Spese di personale.....	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza.....	23
Fondi per spese potenziali.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	29
CONCLUSIONI.....	31



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Rosolini nominato con delibera consiliare n. 13 del 10.03.2016

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 11.09.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 30.05.2018 con delibera n. 95, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie non è ancora stata approvata dalla Giunta Comunale.;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);



• necessari per l'espressione del parere (alcuni dei sottoelencati documenti sono stati estrapolati dal sito istituzionale del Comune):

- il documento unico di programmazione (DUP) predisposto dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D.Lgs. 50/2016 è stato approvato con delibera di Giunta n. 52 del 23.03.2018 ed è in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale. Il predetto documento è stato consegnato al Collegio scrivente in data 1.10.2018 con nota prot. n. 0027319 dell'Ente;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001) D.G. 56 del 27.3.2018;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008) approvato con delibera di C.C. n. 43 del 13.11.2017. Il nuovo piano aggiornato per l'anno 2018 risulta trasmesso in Giunta ed è in attesa di essere approvato;
 - il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016 non risulta ancora approvato;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008 non risulta ancora approvato;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Vista l'ulteriore documentazione richiesta dal Collegio via e-mail/PEC al Rag. Capo dell'Ente in data 18.09 e 26.09. e ricevuta in data 27.09.2018;

Visto il piano di riequilibrio finanziario pluriennale (Deliberazione di C.C. n. 57 del 20/12/2017) che è stato posto alla base del bilancio di previsione pluriennale;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 21.09.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di



compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 non ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere, in data 20.09.2018, l'elenco dei residui definitivi alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 50 del 28.08.2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

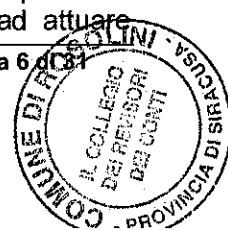
Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 70 in data 27.07.2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano consistenti debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare di cui è stata fatta ricognizione, ad opera di tutti i responsabili dei servizi, in sede di predisposizione del Piano di Riequilibrio Pluriennale;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	7.542.388,30
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	-13.057.480,05
c) Fondi destinati ad investimento	-114.984,25
d) Fondi liberi	
AVANZO/DISAVANZO	-5.630.076,00

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare e passività potenziali probabili di notevole entità. Il Collegio ha costantemente esortato l'Ente ad attuare



procedure di transazione e definizione bonaria delle liti. Operazione necessaria ed indispensabile da modulare nel corso dello svolgimento del Piano di Riequilibrio e compatibilmente con le risorse disponibili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	12.717.896,76	11.945.364,74	8.455.362,54
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	2.839.313,24	5.427.129,49	5.314.237,73

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

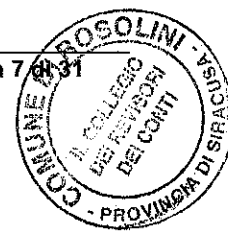
L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 379.793,07	191.926,88		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 62.925,00	230.023,38		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 325.000,00			
	- di cui avanza vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 11.048.441,61	11.531.048,63	11.591.048,63	12.161.048,63
2	Trasferimenti correnti	€ 2.384.499,74	2.109.595,04	2.079.595,04	2.049.594,04
3	Entrate extratributarie	€ 4.325.697,99	3.480.620,94	3.384.722,18	3.582.927,78
4	Entrate in conto capitale	€ 25.300.531,87	20.066.631,49	55.525.550,28	37.770.165,10
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	€ 1.000.000,00			
7	Anticipazioni da istituta tesoriere/cassiere	€ 17.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 7.484.429,89	7.484.429,89	7.484.429,89	7.484.429,89
	TOTALE	€ 68.543.601,10	64.672.325,99	100.065.346,02	83.048.165,44
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 69.311.319,17	65.094.276,25	100.065.346,02	83.048.165,44



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTR. SPESE CORRENTI		€ 273.862,51	€ 273.862,51	€ 273.862,51	€ 273.862,51
1	previsione di competenza	€	17.458.380,37	€ 16.419.273,40	€ 15.809.891,09	€ 16.423.055,18
	di cui già impegnato	€		€ 919.525,82	€ 186.948,54	€ 0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	€	191926,88	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE		€ 26.084.462,62	€ 19.886.654,87	€ 55.433.891,47	€ 37.770.165,10
	previsione di competenza	€	26.084.462,62	€ 19.886.654,87	€ 55.433.891,47	€ 37.770.165,10
	di cui già impegnato	€		€ 300.674,50	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	€	230.023,36	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREM. DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI		€ 1010.183,78	€ 1030.055,58	€ 1063.271,06	€ 1096.652,76
	previsione di competenza	€	1010.183,78	€ 1030.055,58	€ 1063.271,06	€ 1096.652,76
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZ. DA ISTITUTO TESORIERE		€ 17.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00
	previsione di competenza	€	17.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		€ 7.484.429,89	€ 7.484.429,89	€ 7.484.429,89	€ 7.484.429,89
	previsione di competenza	€	7.484.429,89	€ 7.484.429,89	€ 7.484.429,89	€ 7.484.429,89
	di cui già impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI		€ 69.037.456,66	€ 64.820.413,74	€ 99.791.483,51	€ 82.774.302,93
	previsione di competenza	€	69.037.456,66	€ 64.820.413,74	€ 99.791.483,51	€ 82.774.302,93
	di cui già impegnato	€		€ 1.220.200,32	€ 186.948,54	€ -
	di cui fondo pluriennale vinc	€	421.950,26	€ -	€ -	€ -
	GENERALE DELLE SPESE		€ 69.311.319,17	€ 65.094.276,25	€ 100.065.346,02	€ 83.048.165,44
	previsione di competenza	€	69.311.319,17	€ 65.094.276,25	€ 100.065.346,02	€ 83.048.165,44
	di cui già impegnato*	€		€ 1.220.200,32	€ 186.948,54	€ 0,00
	di cui fondo pluriennale vinc	€	421.950,26	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

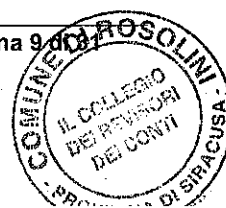
Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulta coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
Entrata corrente vincolata Trattamento accessorio dipendenti	186.926,88
Entrata corrente vincolata a Incarico per programmazione settore commerciale	5.000,00
Entrata in conto capitale	230.023,38
Assunzione prestiti/indebitamento	
Altre risorse (da specificare)	
TOTALE	421.950,26



2. Previsioni di cassa

Il Collegio evidenzia che i dati definitivi relativi alle previsioni di Cassa per l'anno 2018, esibiti dall'Ufficio di Ragioneria a seguito dell'aggiornamento delle procedure informatiche, non coincidono con quelli riportati nei modelli già approvati con D.G. n. 95 ed allegati alla proposta di delibera (previsioni di cassa contenute nel bilancio di previsione 2018 e nel quadro generale riassuntivo).

Il Responsabile dei Servizi Finanziari ha fornito in data 21.9.2018 i nuovi modelli che saranno nuovamente oggetto di approvazione e che evidenziano un saldo di cassa di Euro 9.567.021,86 anziché Euro 7.277.756,22.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

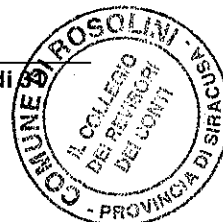
L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva	15.355.653,71	11.531.048,63	26.886.702,34	26.886.702,34
2 Trasferimenti correnti	594.391,13	2.109.595,04	2.703.986,17	2.703.986,17
3 Entrate extratributarie	6.507.218,93	3.480.620,94	9.987.839,87	9.987.839,87
4 Entrate in conto capitale	247.274,63	20.066.631,49	20.313.906,12	20.313.906,12
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6 Accensione prestiti	79.552,25		79.552,25	79.552,25
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.840.288,77	20.000.000,00	22.840.288,77	22.840.288,77
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	137.991,10	7.484.429,89	7.622.420,99	7.622.420,99
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	25.762.370,52	64.672.325,99	90.434.696,51	90.434.696,51
1 Spese correnti	11.215.498,26	16.419.273,40	27.634.771,66	25.884.000,61
2 Spese in conto capitale	€ 785.875,14	€ 19.886.654,87	€ 20.672.530,01	€ 20.672.530,01
3 Spese per incremento attività finanziarie			€	
4 Rimborso di prestiti	€ 23.558,68	€ 1.030.055,58	€ 1.053.614,26	€ 1.053.614,26
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	€ 5.314.237,73	€ 20.000.000,00	€ 25.314.237,73	€ 25.314.237,73
7 Spese per conto terzi e partite di giro	€ 458.862,15	€ 7.484.429,89	€ 7.943.292,04	€ 7.943.292,04
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.798.031,96	64.820.413,74	82.618.445,70	80.867.674,65
SALDO DI CASSA	7.964.338,56	148.087,75	7.816.250,81	9.567.021,86

Le previsioni di cassa complessive sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza però non sempre risultano essere adeguate in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi ed alle scadenze di legge.



Da ciò consegue la difficoltà dell'Ente a far fronte anche al pagamento delle spese obbligatorie, degli stipendi dei dipendenti e delle rate dei muti in scadenza.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

L'importo di euro 410.000 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi da permessi di costruire.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	666.931,05	737.404,34	676.904,34
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
TOTALE	666.931,05	737.404,34	676.904,34

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	€ 150.000,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	€ 516.931,05	€ 637.404,34	€ 626.904,34
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	€ 666.931,05	€ 737.404,34	€ 676.904,34

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente

e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett.g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) i ripiani disavanzi progressivi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione, seppur molto sintetica, riporta le principali informazioni previste per legge e, per le parti non espressamente illustrate, fa riferimento al DUP.

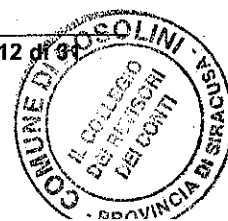
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).



7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, consegnato al collegio in data 1.10.2018, è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 52 del 23.3.2018 ed è in attesa di essere approvato dal Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano parzialmente riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento non è stato redatto.

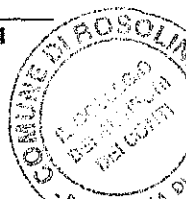
Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 64 in data 22.03.2018.

Con la predetta programmazione è emerso che, in base al Decreto del Ministero dell'Interno del 10 Aprile 2017 il rapporto medio dipendenti - popolazione, per il Comune di Rosolini (pari a 21.206 abitanti al 31/12/2017) ente che ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (Deliberazione di C.C. n. 57 del 20/12/2017), calcolato sulla base della fascia demografica di appartenenza (da 20.000 a 59.999 abitanti) è pari alla soglia di € 1/146. Applicando tale rapporto alla fattispecie in esame, risulta che il numero massimo di dipendenti a tempo pieno del Comune di Rosolini non possa superare la soglia di 145 unità. Atteso che il numero di dipendenti alla data della programmazione era pari a 187 unità (di cui n.101 a tempo pieno, n. 3 a 16 ore e n. 83 a 25 ore), discende che il numero di dipendenti a tempo pieno in servizio è pari a 160 unità ovvero sia al di sopra del rapporto medio per 15 unità. Per conseguire tale risultato l'Amministrazione



Comunale deve procedere al riassorbimento delle 15 unità negli anni 2018, 2019 e 2020, potendo eventualmente utilizzare, qualora le condizioni lo consentano le provviste economiche prodotte dai pensionamenti per incremento monte ore strutturale e per progressione verticale;

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594-599 L. 244/2007 è stato già approvato giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 1/03/2018 e che il piano di razionalizzazione della spesa è stato approvato giusta deliberazione giuntale n.27 del 1/03/2018.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L.n.133/2008)

Con delibera di G.C. n. 89 del 30.6.2017 l'Ente ha provveduto ad integrare l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, precedentemente deliberato con deliberazione di G.C. n. 15 del 27.01.2017 ed ha rivisto i valori di stima sulla scorta delle tariffe OMI pubblicate sul sito web dell'Agenzia delle Entrate. Con delibera n. 43 del 13.11.2017 il C. C. ha approvato il suddetto piano.

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 47 del 6.7.2017.

In data 20.9.2018 con nota prot. 0026299, il Sindaco ha sollecitato il Responsabile del Servizio ad attuare e/o concludere i provvedimenti di competenza concernenti le procedure di alienazione degli immobili di che trattasi.

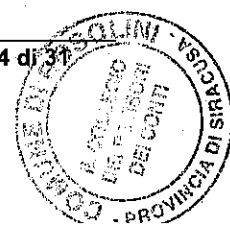
Il piano delle alienazioni aggiornato del 2018 risulta trasmesso alla Giunta ed è in attesa di essere deliberato.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ 19.926,88	€ -	€ -
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ 230.023,38	€ -	€ -
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	€ 421.950,26	€ -	€ -
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	€ 11.531.048,63	€ 11.591.048,63	€ 12.161.048,63
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	€ 2.189.595,04	€ 2.079.595,04	€ 2.849.594,84
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	€ 3.480.620,94	€ 3.384.722,18	€ 3.582.927,78
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	€ 20.066.631,49	€ 55.525.550,28	€ 37.770.165,10
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	€ -	€ -	€ -
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	€ -	€ -	€ -
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 16.419.273,40	€ 15.809.891,09	€ 16.423.055,18
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	€ 1750.771,05	€ 192.461,79	€ 2.060.837,44
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	€ -	€ -	€ -
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	€ 14.668.502,35	€ 13.897.429,30	€ 14.362.217,74
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 19.886.654,87	€ 55.433.891,47	€ 37.770.165,10
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	€ 19.886.654,87	€ 55.433.891,47	€ 37.770.165,10
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ -	€ -	€ -
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	€ -	€ -	€ -
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		€ 3.054.689,14	€ 3.249.595,36	€ 3.431.352,71
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020

Pagina 15 di 31



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Il comma 42, dell'art.1 L. n.232/2016 - ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari, la COSAP e il canone idrico oltre all'imposta di soggiorno in base al D.L. 50/2017.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80 e, in occasione della predisposizione del Piano di Riequilibrio pluriennale, con delibera di C.C. n. 30 del 31.03.2018 è stata eliminata la soglia di esenzione per i soggetti titolari di reddito inferiore ad euro 10.000,00.

Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
984.324	1.150.000	0,00	0,00
0,00	0,00	1.100.000	0,00
0,00	0,00	0,00	1.100.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs 118/2011.

Le aliquote IMU e TASI ordinarie sono state confermate nella misura massima prevista per legge. Con delibera di C.C. n. 30 del 31.03.2018 è stata eliminata l'agevolazione ai fini IMU per gli immobili tenuti a disposizione dai soggetti non pensionati residenti all'estero. Ciò anche ai fini dell'accesso al fondo di rotazione

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	€ 2.511.031,49	€ 3.037.000,00	€ 3.117.000,00	€ 3.197.000,00
TASI	€ 380.000,00	€ 500.000,00	€ 520.000,00	€ 540.000,00
TARES	€ 3.279.382,00	€ 2.990.000,00	€ 2.900.000,00	€ 2.800.000,00
Totale	€ 6.170.413,49	€ 6.527.000,00	€ 6.537.000,00	€ 6.537.000,00

Le tariffe TARI, coprono integralmente il costo del servizio.

In particolare per la TARES, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 2.990.000, con un aumento di euro 36.000, rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.



La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **non ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e all'IMU-TARI-TASI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);

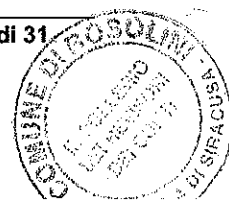
Altri Tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	€ 15.574,80	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 120.000,00
CIMP	€ -	€ -	€ -	€ -
COSAP	€ 80.843,00	€ 105.000,00	€ 134.000,00	€ 170.000,00
Imposta di scopo	€ -	€ -	€ -	€ -
Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
totale		€ -	€ -	€ -

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTI	ACCERTATO 2017	RESIDUO 2017	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV. 2020
ICI					
IMU + TASI	310.192,01	310.192,01	1.100.000,00	1.200.000,00	1.500.000,00
TASI					
TARIES + TARSU GETTITO PREGRESSO	250.000,00	250.000,00	750.000,00	750.000,00	1.000.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	560.192,01	560.192,01	1.850.000,00	1.950.000,00	2.500.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			500.348,75	575.551,75	641.137,50

*accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017



La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Seppur la delibera di G.C. n. 31 del 1.3.2018 preveda una entrata di Euro 110.000, l'amministrazione ha ritenuto opportuno, in ottica prudenziale, prevedere euro 90.000 sul bilanci di previsione 2018.

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	90.000,00	100.000,00	118.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	90.000,00	100.000,00	118.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

Nel medesimo atto di Giunta è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono rappresentati dal canone per la locazione del chiosco Atlantique Cafè per la cifra di Euro 2.102.16

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	2.102,16	2.102,16	2.102,16
fitti attivi e canoni patrimoniali			
TOTALE ENTRATE	2.102,16	2.102,16	2.102,16
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

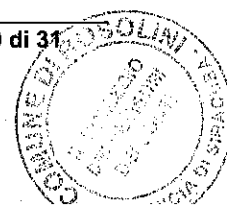


Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido			
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati	38.990,34	6.970,00	559,4023
Mense scolastiche			
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali			
Corsi extrascolastici			
Impianti sportivi			
Parchimetri			
Servizi turistici			
Trasporti funebri, pompe funebri			
Uso locali non istituzionali			
Trasporto scolastico	50.000,00	150.000,00	33,33333
Bagni pubblici			
TOTALE	88.990,34	156.970,00	56,69258

Per le previsioni dei servizi dell'Ente non è stato quantificato alcun Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

L'organo di revisione prende atto che l'ente, in prospettiva dell'adesione al Piano di Riequilibrio Pluriennale ha provveduto ad adottare le seguenti delibere di adeguamento/aumento delle tariffe/tributi:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28/03/2018 recante "Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2018 e relative tariffe della tassa sui rifiuti TA.RI..;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 31/03/2018 avente ad oggetto: "Approvazione aliquote IMU e TASI anno 2018. Abolizione aliquota agevolata a favore dei cittadini AIRE ;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28/03/2018 avente ad oggetto: "Adeguamento oneri di urbanizzazione e costo di costruzione anno 2018";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 31/03/2018 avente ad oggetto: "Addizionale Comunale all'IRPEF. Approvazione aliquota anno 2018";
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 23/03/2018 avente ad oggetto: "Aggiornamento tariffe diritti di segreteria per i servizi urbanistici";
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 01/03/2018 avente ad oggetto: "Imposta comunale sulla pubblicità/diritti pubbliche affissioni . Modifica tariffe";
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 01/03/2018 relativa all'atto di indirizzo inerente il potenziamento della comunicazione tramite mail e riduzione del 30% della spesa di cancelleria e carta;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 01/03/2018 avente ad oggetto: "Aggiornamento tariffe per concessioni aree nel cimitero comunale";



- Deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 27/03/2018 avente ad oggetto: "Rideterminazione delle tariffe differenziate per il pagamento canone del servizio idrico integrato".

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

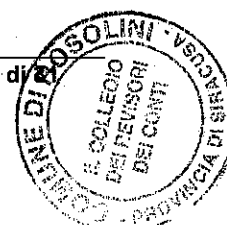
Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	5.430.952,31	5.751.300,96	5.182.390,01	5.115.351,97
102	imposte e tasse a carico ente	1.036.415,34	953.684,30	861.545,97	800.704,91
103	acquisto beni e servizi	6.006.883,16	5.580.178,69	5.423.997,63	5.137.902,90
104	trasferimenti correnti	599.370,00	572.307,00	561.664,00	538.221,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	875.541,25	836.841,25	818.341,25	796.500,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
110	Altre spese correnti	3.199.430,99	2.722.461,20	2.959.452,23	4.031.874,40
TOTALE		17.149.593,05	16.419.273,40	15.809.891,09	16.423.055,18

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 29.000
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.644.449,64

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:



	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	5.656.060,30	5.459.999,58	5.147.180,58	4.986.610,58
Spese macroaggregato 103	57.356,87	37.077,91	37.077,91	37.077,91
Irap macroaggregato 102	345.537,21	319.908,73	319.918,73	319.908,73
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	6.058.954,38	5.816.986,22	5.504.177,22	5.343.597,22
(-) Componenti escluse (B)	414.504,74	580.072,53	580.072,53	580.072,53
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	5.644.449,64	5.236.913,69	4.924.104,69	4.763.524,69

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 5.655.449,64

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 14.400 limitatamente all'anno 2018. Nulla è previsto per il 2019 ed il 2020. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. L'ente non ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n.112.

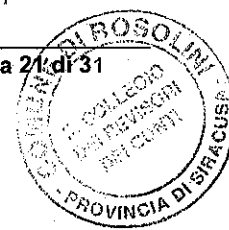
Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 (avendo riguardo alle disposizioni di cui all'art. 21 bis DL 50/2017 per gli enti che hanno approvato/ approveranno il bilancio entro il 31/12/2017) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	16.063,53	80,00%	3.212,71	642,50	423,00	409,50
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	15.729,79	50,00%	7.864,90	6.813,91	6.521,82	6.285,73
Formazione	3.935,00	50,00%	1.967,50	4.850,00	4.700,00	4.550,00
TOTALE	35.728,32		13.045,10	12.306,41	11.644,82	11.245,23

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed



ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 11591.048,63	€ 1375.090,25	€ 1375.090,25	€ -	11,86
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 2.079.595,04	€ -	€ -	€ -	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 3.384.722,18	€ 537.371,54	€ 537.371,54	€ -	15,88
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 55.525.550,28	€ -	€ -	€ -	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARI	€ -	€ -	€ -	€ -	
TOTALE GENERALE	€ 72.580.916,13	€ 1.912.461,79	€ 1.912.461,79	€ -	2,63
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	€ 17.055.365,85	€ 1.912.461,79	€ 1.912.461,79	€ -	11,21
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	€ 55.525.550,28	€ -	€ -	€ -	0,00

ANNO 2020

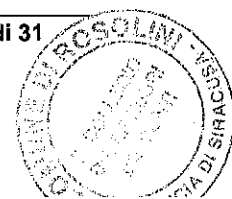
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 12.161.048,63	€ 1.567.211,50	€ 1.567.211,50	€ -	12,89
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 2.049.594,04	€ -	€ -	€ -	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 3.582.927,78	€ 493.625,94	€ 493.625,94	€ -	13,78
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 37.770.165,10	€ -	€ -	€ -	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	
TOTALE GENERALE	€ 55.563.735,55	€ 2.060.837,44	€ 2.060.837,44	€ -	3,71
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	€ 17.793.570,45	€ 2.060.837,44	€ 2.060.837,44	€ -	11,58
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	€ 37.770.165,10	0	0	0	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 80.000 pari allo 0.49% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 80.000 pari allo 0.50% delle spese correnti;



anno 2020 - euro 70.000 pari allo 0.43% delle spese correnti;
rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso potenziale e dfb	1.049.096,15	1.183.969,44	2.175.821,06
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (parcelle incarichi legali)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE	1.149.096,15	1.283.969,44	2.275.821,06

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

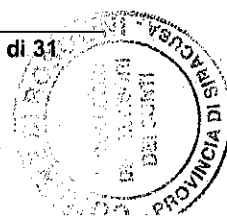
d) accantonamenti per rimborso parte variabile Tari locali accessori alle abitazioni

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio

Il Collegio prende atto della deliberazione n. 38 del 29.09.2017 con cui il Consiglio Comunale ha proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs 175/2016 ed alla loro ricognizione. Con detta deliberazione, trasmessa alla Corte dei conti sezione di controllo per la Regione Siciliana in data 23.10.2017 - racc. A/R n. 28668 - si attesta che il Comune di Rosolini detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- 1) Farmacia Comunale "Sacro Cuore s.r.l." - quota 55% di partecipazione;
- 2) GalEloro Società consortile mista a.r.l - quota 6,85% di partecipazione;
- 3) Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale C.U.M.O - quota 14,28% di partecipazione;
- 4) ATO SR2 - gestione integrata rifiuti - quota 19,09% di partecipazione;
- 5) SRR-Siracusa Provincia-Società consortile s.p.a - quota 5,13% di partecipazione;



6) Società ATO - Servizio Idrico Integrato - quota 4,15% di partecipazione.

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

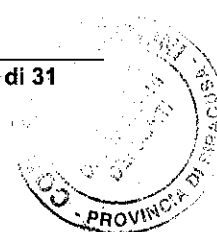
L'organo di revisione ha preso atto che il Responsabile dei servizi finanziari ha trasmesso, alle varie società partecipate, apposita richiesta volta a verificare i crediti ed i debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011). Pertanto è tutt'ora in corso la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31.12.2017 con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012.

La Società partecipata farmacia Comunale srl, con nota acquisita al prot. dell'ente n. 0012840 del 4.5.2018, ha comunicato che non risultano rapporti di debito o credito nei confronti dell'Ente.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018:
 - a. Farmacia Comunale "Sacro Cuore s.r.l."



SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

Denominazione	Previsioni anno 2018	Previsioni anno 2019	Previsioni anno 2020
Contributi da Enti pubblici	€ 1.596.925,08	€ 53.261.788,89	€ 37.267.066,36
Assegnazioni fondi comunitari	€ 240.000,00		
Assegnazione somme dalla Regione	€ 16.826.607,67	€ 810.662,65	
Affrancazione	€ 3.098,74	€ 3.098,74	€ 3.098,74
Entrate Cessione area PIP	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	
Proventi derivanti dalle concessioni edilizie	€ 400.000,00	€ 450.000,00	€ 500.000,00
	€ 20.066.631,49	€ 55.525.550,28	€ 37.770.165,10

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	€ -	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ 230.023,38	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 20.066.631,49	€ 55.525.550,28	€ 37.770.165,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 410.000,00	€ 91.658,81	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	€ 19.886.654,87	€ 55.433.891,47	€ 37.770.165,10
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Nel piano triennale delle opere pubbliche sono previsti alcune opere in project financing.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

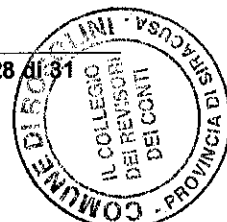
L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL (gli interessi di seguito indicati comprendono solo quelli dei mutui):

	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	618.341,25	594.341,25	583.341,25	569.000,00
entrate correnti	14.773.160,83	14.245.669,94	15.973.656,27	16.131.838,73
% su entrate correnti	4,19%	4,17%	3,65%	3,53%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020
Residuo debito.(+)	27.336.626,63	27.651.442,85	26.621.387,27	25.558.116,21
Nuovi prestiti (+)	1.000.000,00			
Prestiti rimborsati (-)	685.183,78	1.030.055,58	1.063.271,06	1.096.652,76
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	27.651.442,85	26.621.387,27	25.558.116,21	24.461.463,45

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:



Anno	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	618.341,25	594.341,25	583.341,25	569.000,00
Quota capitale	1.010.183,78	1.030.055,58	1.063.271,06	1.096.652,76
Totale	1.628.525,03	1.624.396,83	1.646.612,31	1.665.652,76

Gli oneri finanziari connessi all'anticipazione di tesoreria sono così previsti:

- anno 2018 Euro 242.500;
- anno 2019 Euro 235.000;
- anno 2020 Euro 227.500.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Si raccomanda però che le previsioni di entrata corrente, pur complessivamente attendibili, siano costantemente monitorate al fine di intraprendere immediati provvedimenti di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Le previsioni delle spese in c/capitale indicate in bilancio, seppur inferiori rispetto alle previsioni del piano triennale delle opere pubbliche, sono da considerarsi congrue.

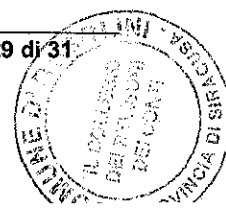
Il Collegio ritiene che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti regionali e della Comunità Europea;

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa complessive sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza però non risultano essere adeguate in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi ed alle scadenze di legge.



Da ciò consegue la grande difficoltà dell'Ente a far fronte anche al pagamento delle spese obbligatorie, degli stipendi dei dipendenti comunali e delle rate dei mutui in scadenza.

E' da rilevare che la tardività dei pagamenti espone l'Ente ad un ulteriore aggravio in termini di interessi di dilazione, interessi moratori e spese legali, comporta il proliferare di oneri finanziari per l'anticipazione di tesoreria e determina la notoria difficoltà a reperire fornitori che siano disponibili a fornire beni e servizi e che vogliano collaborare con l'Ente stesso.

Si raccomanda pertanto l'Ente a potenziare la riscossione dei tributi sia in conto residui che in conto competenza e vigilare affinché anche le entrate extratributarie previste siano efficacemente ed adeguatamente riscosse.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il Collegio, al fine di evitare il formarsi di ulteriori situazioni debitorie, invita i vari responsabili dei servizi ad autorizzare esclusivamente impegni di spesa che trovino adeguata copertura e previsione negli stanziamenti di bilancio dell'Ente e a limitare gli impegni di spesa esclusivamente alle operazioni necessarie per evitare che vengano arrecati danni patrimoniali all'Ente.

Ed ancora raccomanda l'Ente di prestare moltissima attenzione all'attività di formazione e di notifica degli avvisi di accertamento al fine di ridurre al massimo gli errori che possono dare origine a contenziosi vari ed inutili sprechi di risorse. Si raccomanda di seguire con particolare cura la fase di contenzioso che i contribuenti vorranno eventualmente instaurare poiché l'insorgere della lite comporterà, inevitabilmente, uno sfasamento temporale tra la data di emissione dell'accertamento e l'eventuale definizione giudiziale della controversia con probabile disattesa della previsione di riscossione le cui conseguenze influenzano negativamente l'andamento dei flussi di cassa, l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, il risultato di amministrazione 2018.

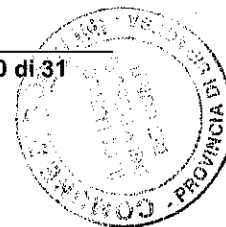
Si esorta altresì ad aumentare lo scambio di flussi informativi tra i vari settori affinché i dati acquisiti da un Ufficio possano essere fruiti da tutti, ed elaborati per le rispettive competenze, al fine di applicare i tributi comunali conseguenti.

Il Collegio evidenzia inoltre i seguenti aspetti critici su cui è necessario vigilare, tenuto conto del loro possibile impatto sulle previsioni del presente bilancio 2018/2020 ed in particolare, sugli obiettivi di finanza pubblica:

a) "Servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani la cui gestione è affidata in appalto, in regime di proroga, ad una ditta esterna.

b) alienazione dei beni non strumentali alle finalità istituzionali dell'Ente

In riferimento a quest'ultimo punto si ribadisce la necessità indifferibile di provvedere all'alienazione del patrimonio non strumentale alle finalità istituzionali, promuovendone



fattivamente la vendita anche al fine di attuare in maniera concreta le direttive previste nel piano di Riequilibrio adottato, ancorchè non ancora esitato dagli organismi preposti.

In ogni caso il Collegio invita gli organi amministrativi dell'Ente a limitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria e a porre in essere una proficua lotta all'evasione attraverso un capillare controllo del territorio finalizzato al monitoraggio di eventuali fabbricati/utenze non censite nella banca dati del Comune per il pagamento di tutti i tributi Comunali collegati, nonché riscontrare se i dati censiti corrispondono alle situazioni di fatto.

Si esorta altresì l'Amministrazione a completare l'iter di predisposizione, approvazione ed adeguamento degli atti amministrativi segnalati dal Collegio come mancanti. Tali atti non devono essere interpretati come meri adempimenti burocratici ma, insieme al piano di riequilibrio, devono tracciare le linee da percorrere per conseguire il risanamento dell'Ente. Al riguardo si sollecitano i vari responsabili, ognuno per le rispettive competenze, a relazionare al Collegio in merito allo stato di attuazione ed avanzamento del piano di riequilibrio pluriennale spiegando puntualmente le azioni intraprese ed i risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

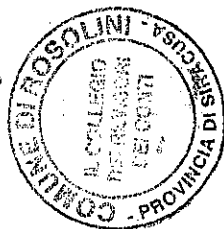
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

e, a condizione che si provveda alla riapprovazione dei prospetti recanti le previsioni aggiornate di Cassa (bilancio e quadro generale riassuntivo) e che vengano rispettate le prescrizioni dettate nel testo del presente verbale.

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



Leone Spada

Concetta Modica

[Signature]